

L'economia, la ripresa I villeggianti son tornati ma spendono di meno «Stranieri, è crisi nera»

► Ad agosto più dieci per cento di presenze ► Esposito (Confesercenti): restano negativi dopo il grande flop dei primi due mesi estivi il calo dei consumi e del turismo dall'estero

Nico Casale

Nonostante il crollo delle presenze di stranieri, ad agosto, nelle località turistiche del Salernitano, si registra un incremento di flussi di italiani, specialmente campani e provenienti da regioni limitrofe, che sfiora il 10% rispetto allo scorso anno. Ma, questa cifra, agli addetti del settore, consegna un quadro a tinte fosche. Perché ci sono da recuperare i numeri di giugno e luglio. In attesa dei dati che certifichino il numero di presenze nelle strutture ricettive, questa è la prima stima parziale che fa Confesercenti provinciale di Salerno per tracciare un bilancio di fine stagione, l'estate che sarà ricordata come la prima dopo la fase acuta della pandemia da Covid-19. Intanto, per il turismo culturale, il sito archeologico di Velia registra numeri da record.

IL BILANCIO

«Nonostante sia stata una estate difficile sotto tanti punti di vista, il mese di agosto ha rappresentato, per le imprese turistiche, un piccolo raggio di luce grazie soprattutto alle condizioni meteo ottimali», spiega il presidente di Confesercenti provinciale, Raffaele Esposito. «Come Assoturismo provinciale - analizza - registriamo una situazione

**BOOM DI VISITATORI
A VELIA, BENE ANCHE
I TEMPLI E IL MUSEO
DI PAESTUM
ZUCHTRIEGEL:
LA FUSIONE FUNZIONA**

ne critica per i mesi di giugno e luglio. I numeri incoraggianti, infatti, sono limitati al mese di agosto quando «le percentuali di presenze, specialmente regionali e interregionali in molte località turistiche provinciali, si attestano dall'8 al 10% in più rispetto allo scorso anno». Le imprese turistiche salernitane hanno intercettato, in molti casi, i flussi di turisti che, negli anni passati, guardavano alla Sardegna, alla Puglia, alla Calabria. Dai contatti costanti che Confesercenti ha con i suoi associati, emerge che l'aumento di agosto fa il paio con il calo dei fatturati

di giugno (-60%) e di luglio (-40%). Esposito boia come «drammatico il calo degli stranieri che si attesta a meno 65%, sulla scorta di quanto evidenziato dai dati nazionali» e come «inquietante il drastico calo dei consumi anche per il periodo Ferragosto». Secondo il leader dell'associazione di categoria, «non poteva essere altrimenti. Rivolgendoci, per esigenze sanitarie, quasi esclusivamente ad un'utenza domestica non ci potevamo aspettare grandi consumi». Difatti, ricorda come, «anche prima del Covid-19, l'Italia era un

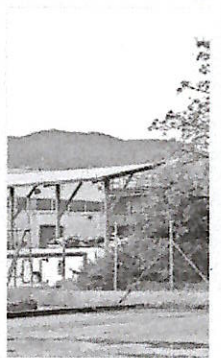
Paese quasi in recessione e molte famiglie italiane, specie al Sud, fanno i conti con una condizione reddituale pro-capite veramente al limite». Da qui, ribadisce la necessità di «agire in fretta per sostenere imprese e famiglie». Perché «il solo dato, confortante, di agosto - conclude - non camuffa una situazione difficile del tessuto economico e sociale salernitano certificato già da quasi 500 chiusure di attività di impresa, dei settori anche del commercio e del turismo, come anticipato dalla Camera di commercio di Salerno».

La politica

Sicurezza e ambiente, De Luca alla zona industriale e a Pontecagnano

Sicurezza e ambiente, doppio appuntamento elettorale per il governatore uscente Vincenzo De Luca. Oggi il candidato del centrosinistra alla presidenza di palazzo Santa Lucia parteciperà alla cerimonia di inaugurazione del cantiere per la riqualificazione della zona industriale di Salerno. L'intervento prevede il rifacimento degli assi viari e la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza finanziato ai fondi Pon Legalità Regione Campania. Al taglio del nastro, in programma questa mattina (ore 9, via Firmio Leonzio, adiacente stabilimento Electra), parteciperanno, oltre al governatore, il presidente

del consorzio per l'area di sviluppo industriale (Asi) Antonio Visconti, il presidente di Confindustria Salerno Andrea Prete e il sindaco di Salerno Enzo Napoli. A seguire il secondo appuntamento a Pontecagnano Faiano. Qui il governatore uscente parteciperà ad una conferenza stampa, insieme al primo cittadino del comune dei Picentini, Giuseppe Lanzara, per parlare di «interventi di difesa e di ripascimento del litorale del golfo di Salerno». L'appuntamento è per le ore 10.30 al ristorante Il Giardiniello. Il maxi progetto, dal valore complessivo di 70 milioni di euro, finanziato con fondi europei, prevede la realizzazione di pennelli e



barriere soffolte su tutta la fascia costiera da Salerno ad Agropoli. Il primo lotto sperimentale, già finanziato dalla Regione con 28 milioni di euro, è quello di Pontecagnano e interesserà l'area che va dalla foce del Picentino a quella del Tusciano per un totale di 7 chilometri. Un progetto contestato a più riprese da ambientalisti ed esperti, a partire dallo scomparso professor Ortolani, oggetto tra l'altro di ricorsi al Tar ed esposti alla Procura della Repubblica. La Provincia, ente attuatore, ha già assegnato la gara e dovrebbe essere in corso la progettazione esecutiva.

Ivana Infantino
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il candidato FdI attacca i Rainone, Cirielli s'infuria

LA POLEMICA

Diletta Turco

Un'iniziativa personale, che non riguarda il partito. È direttamente Edmondo Cirielli, presidente della direzione nazionale di Fratelli d'Italia, a prendere le distanze dall'esposto presentato - in Procura prima e alla stampa poi - da Enzo Rivellini, dirigente nazionale del partito nonché candidato alle imminenti elezioni regionali. Al centro dell'esposto, redatto dallo studio legale dell'avvocato penalista Luigi Ferrandino e presentato alla Procura della Repubblica di Napoli, ci sono le procedure di assegnazione degli appalti per i lavori di messa in sicurezza dei porti di interesse regionale. Appalti che, stando a quanto ipotizzato dall'esposto, avrebbero favorito la Rcm della famiglia Rainone.

IL DEPUTATO

A distanza di 24 ore dalla conferenza stampa, però, arriva il deciso distinguo di Cirielli. «L'iniziativa di Rivellini contro l'azienda Rcm della famiglia Rainone è assolutamente personale. E, dunque, non impegna e non riguarda il nostro Partito - dice il questore della Camera - Come esponente di prima linea di FdI, parlamentare della destra politica da oltre venti anni e anche da ex presidente della Provincia di Salerno, posso solo affermare che i successi della famiglia Rainone - non solo a Salerno e in Campania ma in tutta Italia - sono un orgoglio per la nostra terra. Parliamo di gare d'appalto vinte dappertutto sfidando finanche i colossi delle costruzioni indette da amministrazioni locali o governi regionali e nazionali di tutti i colori politici». Una presa di posizione netta, dunque, quella di Cirielli, che, nel ripercorrere gli ultimi anni di assegnazioni di grandi



appalti alla ditta salernitana, non lesina stocche al collega di partito. «Ricordo bene, ad esempio - continua il Questore della Camera - che una delle prime gare per l'affidamento dei lavori portuali, di cui parla con molta superficialità Rivellini, fu vinta su bando del ministero delle Infrastrutture quando era ministro il compianto Altero Matteoli, al quale proprio Rivellini era molto



legato. Per non parlare delle tante gare vinte alla Provincia di Salerno quando io ne ero il presidente. A meno che Rivellini non pensi che anche il sottoscritto sia un corrotto, farebbe bene a riflettere qualche attimo prima di dire cose prive di ogni fondamento e che appaiono proferte a casaccio. Peraltro è notorio che l'invidia da parte di molti gruppi imprenditoriali ha sempre costella-

to di ricorsi le gare regolarmente vinte dai Rainone. Ma, proprio nel salernitano e in più in generale in Campania - conclude Cirielli - le magistrature amministrative e ordinarie hanno dato ragione sempre alla Rcm. Il nostro sostegno e la nostra stima restano immutati per una delle migliori aziende della nostra Nazione. Fratelli d'Italia - conclude Cirielli - guarda da sempre con ammirazione al lavoro e al successo degli imprenditori italiani».

L'ESPOSTO

La presentazione alla stampa

**RIVELLINI, IN CORSA
A NAPOLI PER LA REGIONE,
PRESENTA UN ESPOSTO
CONTRO I COSTRUTTORI
IL DEPUTATO: «IO LI STIMO
UN ORGOGLIO PER SALERNO»**

dell'esposto è avvenuta sabato mattina a Napoli. Al centro del documento le «presunte irregolarità» - scrive Rivellini sui suoi profili social - nell'aggiudicazione di una «Procedura di evidenza pubblica finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per lavori di manutenzione dei porti di interesse della Regione Campania», indetta con decreto dirigenziale numero 229 del 12 luglio del 2019. L'impresa - continua Rivellini - che ha già lavorato con De Luca a Salerno, si è aggiudicata gli appalti dei porti turistici, nonostante in fase di bando abbia presentato un documento che andava rigettato, non conforme alle regole istruttorie». Ma, al centro dell'esposto, più che la Rcm c'è Vincenzo De Luca, che, per Rivellini, sarebbe «il politico italiano con più indagini a suo carico. Già dagli esordi, appena eletto - si legge nel post social del politico - riuscì a evitare l'applicazione della legge Severino nei suoi confronti, fino ad arrivare alle indagini, decine di indagini, sui fondi per l'emergenza Covid».

© RIPRODUZIONE RISERVATA